

**INA-SAIA: contributo di Desideria Toscano (Ministero dell'Interno)**

## L'intesa con le Regioni favorisce la realizzazione del Progetto

**di Primo Mingozzi**

**S**ul numero 6 del Notiziario ANUSCA, abbiamo pubblicato un interessantissimo articolo sulla Circolarità Anagrafica di Desideria Toscano, funzionaria del Ministero dell'Interno, che fa il punto sui protocolli d'intesa sottoscritti con le Regioni per il collegamento delle anagrafi comunali all'INA-SAIA tanto necessario per la semplificazione e trasparenza dell'attività dell'Amministrazione pubblica. L'obiettivo, tante volte auspicato, è quello d'eliminare l'obbligo per il cittadino di comunicare ripetutamente le proprie variazioni anagrafiche ai diversi Enti che devono trattare i suoi dati a fini istituzionali.

“Una semplificazione amministrativa – scrive la dr.ssa Toscano – che a regime consentirà al cittadino di dichiarare unicamente ai competenti uffici demografici i dati che lo riguardano”. Poi, tutto finisce nella circolazione anagrafica che “ne garantisce la qualità e l'univocità, fornendo alla rete informazioni anagrafiche altamente affidabili”.

Ma a che punto siamo nel collegamento dei Comuni con l'INA-SAIA?

“Siamo - dice la Toscano - alla quasi totalità dei Comuni (8040 su 8101) con risultati più che soddisfacenti”. Assicurazione, questa della dr.ssa Toscano, gradita agli operatori demografici che vedono in concreto il realizzarsi di quell'infrastruttura tecnologica di interconnessione delle anagrafi comunali per tanto tempo oggetto di sperimentazioni e di manifesta volontà degli operatori di vederla funzionare.

Oggi c'è un progetto funzionale, l'INA-SAIA, circuito di forte credibilità. Ne fanno fede i partner aggiuntivi dei “fondatori” dell'INA-SAIA (anno 2005), supportato dall'INPS, dall'ISTAT, Agenzia delle Entrate, la Motorizzazione Civile, le Poste Italiane e la Regione Umbria. A questi organismi che già fruiscono dei servizi INA-SAIA, si vanno aggiungendo le Regioni, sponsor trainante il Direttore per i servizi demografici del Ministero dell'Interno, Prefetto Annapaola Porzio e del Direttore per l'Innovazione della Regione Emilia Romagna, Gaudenzio Garavini.



*Gaudenzio Garavini per la Regione Emilia Romagna e Annapaola Porzio per il Ministero dell'Interno commentano soddisfatti i buoni risultati ottenuti sulla circolarità anagrafica.*



*Desideria Toscano autrice dell'articolo sui protocolli d'intesa con le regioni per il collegamento INA-SAIA pubblicato sul Notiziario ANUSCA numero 6.*

Protocolli d'intesa sono stati sottoscritti nell'ambito di “EuroPA” di Rimini, tra il Ministero dell'Interno e le Regioni Emilia Romagna, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche e Puglia, il che dimostra il rilievo assunto dalla circolarità

demografica “come tappa fondamentale nel processo di unificazione delle reti informative che fanno capo alle singole pubbliche

segue a pagina 8

## **11° Corso residenziale di abilitazione per Ufficiali di Stato Civile**

**di C. B.**

**S**ì è concluso il 4 Luglio – con l'esame finale presieduto da Giuseppe Castaldo del Ministero dell' Interno – l'undicesimo corso residenziale di abilitazione per Ufficiali di Stato Civile presso l'Accademia di Castel San Pietro Terme. Nei 14 giorni di lezioni intensive tenute da docenti ed esperti, sono state trattate le principali novità in materia di ordinamento dello Stato Civile, di disciplina del nome e cognome, di adozione, cittadinanza, nascita, riconoscimento, nonché un'analisi approfondita delle problematiche generali relative alle recenti normative riguardanti i cittadini stranieri. Docente esperto di quest'ultimo argomento è Massimo Stefanini, a cui abbiamo chiesto un bilancio alla fine del corso: "Il corso è stata un'occasione

molto stimolante per me poiché mi ha dato modo di confrontarmi con operatori che hanno una grande esperienza sul campo e con l'eterogeneità che caratterizza i comuni: dalle realtà più piccole a quelle più grandi, da quelle in cui i Servizi Demografici sono integrati con altri servizi a quelle ove operano autonomamente, ecc...

In diverse occasioni ho scelto di abbandonare la modalità cattedratica, prevalentemente unilaterale (il docente spiega i discenti ascoltano), prediligendo un approccio circolare ove ognuno ha avuto occasione di esprimere le proprie idee. Ciò ha permesso di arricchire l'esperienza con elementi interessanti per tutti e di proporre anche qualche soluzione

innovativa.

I corsisti si sono dimostrati molto interessati. Sulla base del lavoro quotidiano svolto in classe (lavori di gruppo, interventi singoli) e dei lavori presentati (tesine di fine anno) ho ragione di credere che tutti abbiano notevolmente migliorato la propria preparazione professionale. Per questo ritengo che il corso di alta formazione sia un'occasione importante per migliorare la propria professionalità arricchendola anche di conoscenze complementari molto utili per il lavoro quotidiano."

A nome dei corsisti, invece, abbiamo incontrato Angelo De Gaetano, responsabile dell'Ufficio Demografico di Livigno (SO).

*segue a pagina 8*



*La tradizionale foto ricordo del corso residenziale di abilitazione per Ufficiali di Stato Civile. Al gruppone dei partecipanti fa da sfondo l'entrata della sede nazionale ANUSCA e della collegata Accademia di Stato Civile.*



segue da pagina 7: **Corso residenziale****D: Giunti oramai al termine del corso, come giudica l'organizzazione e la gestione delle due settimane di lezioni?**

R: Ottima sotto ogni punto di vista: sono certo di parlare a nome di tutti i partecipanti quando esprimo i miei migliori complimenti sia per la scelta delle tematiche sia per la professionalità e la competenza con cui sono state trattate dai docenti. Un ringraziamento particolare va proprio a loro, anche in virtù della "pazienza" mostrata nelle diverse occasioni in cui abbiamo chiesto di riprendere e approfondire ulteriormente argomenti già trattati e della disponibilità a distribuire materiale aggiuntivo (slides delle lezioni) oltre a quello già messo a nostra disposizione dall'Accademia.

**D: Ha qualche suggerimento per i prossimi corsi?**

R: Assicuro che non si tratta di piaggeria, ma non saprei che consigli dare, anche la sistemazione presso l'ANUSCA Palace Hotel è stata ottima. Posso solo dire che è stata un'esperienza molto importante sia dal punto di vista umano, poiché mi ha permesso di entrare in contatto con



*I corsisti nell'ampio salone dell'Accademia, durante una lezione.*

colleghi di tutta Italia e quindi di avere nuove occasioni di confronto, sia chiaramente da quello professionale, poiché una materia complessa come quella dello Stato Civile necessita di un aggiornamento costante.

segue da pagina 6: **INA SAIA**

amministrazioni.

Ovviamente, non mancano i timbri di legittimità e la dr.ssa Toscano lo evidenzia nel suo articolo "con una punta d'orgoglio per quanto ha saputo fare il Ministero dell'Interno che ha ottenuto dal CNIPA (centro nazionale per l'informatica per la Pubblica Amministrazione) la certificazione della propria porta di dominio".

Ora che le intese raggiunte diventano un'ulteriore garanzia di quella circolarità demografica per la quale lavora da sempre anche ANUSCA attraverso l'innovazione tecnologica e la formazione professionale e il progetto INA-SAIA illustrato da Desideria Toscano plana verso la sua realizzazione, abbiamo interpellato l'esperto ANUSCA Massimo Stefanini, responsabile dei servizi demografici del Comune di Verrucchio (Rimini), il quale ci ha detto:

"E' auspicabile che a sistema INA-SAIA operativo, gli enti pubblici lo utilizzino evitando di ricorrere ai Comuni. Questo vale per le USL, per l'INPS (per assistiti e

pensionati) nonché gli istituti scolastici e, per la nostra regione (Emilia Romagna), l'Hera, il gestore dei rifiuti, dell'acqua, ecc.

Una matassa di collegamenti telematici difficili da controllare e che per i Comuni comporta lavoro, stress e costi di personale. Bisognerà fare attenzione quando il sistema sarà a regime e tutti i servizi utilizzeranno l'INA-SAIA sia per aggiornarsi, sia per estrarre dati: attenzione all'effetto collo di bottiglia". Importanti sono le convenzioni con le Regioni che si fanno carico di supportare il territorio nell'utilizzo del sistema, affinché anche le piccole realtà locali possano usufruire del servizio INA-SAIA. Una notevole conquista da tempo auspicata da ANUSCA che già nel Convegno nazionale 2008 a Riccione, con la relazione del presidente Paride Gullini, assumeva il valore di una vera e propria proposta che può contribuire a dare stabilità al sistema INA-SAIA.

Diceva il presidente Gullini: "In questo contesto assume rilevanza strategica la circolarità anagrafica, base per costruire non solo un nuovo modello di

organizzazione telematica dello Stato, più efficiente e meno costosa ma anche quale fonte di risorse per consentire al Ministero dell'Interno ed ai Comuni di gestire e supportare il sistema INA-SAIA.

Il nostro Paese, che ha un sistema anagrafico aggiornato, si può dire quasi in tempo reale, non può assistere impotente al fatto che si continuino a pagare pensioni o assistenza medica a persone che risultano decedute da anni.

E' uno sperpero di risorse che non ci possiamo più permettere. Siamo perciò disponibili alla piena collaborazione con la Direzione Centrale dei Servizi Demografici e l'ANCI perché l'INA-SAIA diventi lo strumento fondamentale per un riassetto generale dell'attività pubblica.

I comuni e gli operatori demografici sapranno fare come sempre la loro parte e chiediamo a tutti i soggetti interessati di credere e riconoscersi in questo progetto".

# Bollo sì o bollo no?

di Silvia Cornetto e Cristina Lagna

**A**llo sportello dell'Ufficio Anagrafe del nostro Comune si presenta un cittadino italiano che richiede, per la sposa brasiliana, un certificato di stato di famiglia in carta libera per la trascrizione del suo matrimonio presso il Consolato Brasiliano a Milano. A supporto della sua richiesta mostra una mail ricevuta direttamente dal Consolato Brasiliano in cui viene proprio indicato in carta libera.

Non contenta di ciò, ci colleghiamo al sito internet del Consolato dove vengono riportati i documenti richiesti e dove, alla voce certificato di stato di famiglia del coniuge italiano, compare ben evidenziata la dicitura in carta libera.

Ovviamente il cittadino italiano alla nostra richiesta di esigere l'imposta di bollo poiché così stabilito da una legge italiana risponde che il Consolato ha scritto in carta libera e così deve essere.

Da questo episodio nasce una riflessione che crediamo coinvolgerà tutti gli ufficiali di anagrafe italiani.

La considerazione è questa: molti enti pubblici italiani potrebbero accettare l'autocertificazione ma non lo fanno perché occorre poi verificare quanto dichiarato e quindi è più comodo farsi produrre il certificato. Per non discutere, però, con il cittadino il certificato lo richiedono in carta libera.

Chi è poi che discuterà con il cittadino? Ma ovviamente l'Ufficiale di Anagrafe!!!

Altri ancora non conoscendo la legge sul bollo richiedono genericamente il certificato in carta libera.

Chi è poi che discuterà con il cittadino? Ma ovviamente l'Ufficiale di Anagrafe!!!

Detta così la questione sembra di poco conto. Ovviamente non lo è.

Non lo è perché alcune volte, pur di evitare ogni discussione, in alcuni

comuni vengono rilasciati certificati in esenzione dal bollo ma che esenti non dovrebbero essere.

La tragedia è quando a farlo è il Comune capoluogo. Il cittadino, che vede questo comune come punto di riferimento, non vuole accettare le spiegazioni di chi, correttamente, applica la normativa.

In tempi come questi dove la categoria dei dipendenti pubblici (genericamente individuati) è catalogata "fannulloni" senza distinzione di sorta, non sempre la preparazione degli Ufficiali di Anagrafe viene vista come un dato positivo. Meglio è sicuramente, per il cittadino-utente, ottenere sempre e comunque quello che si vuole senza vincoli di nessun genere (anche se questi vincoli sono dettati dalle leggi dello Stato)!



## **Circolarità anagrafica NOMINATI I RAPPRESENTANTI DELL'ANCI LIGURIA PER IL GRUPPO DI LAVORO**

Segnaliamo con piacere che i colleghi Clavio Romani e Nello Paganini, rispettivamente Responsabili delle Anagrafi dei Comuni di Genova e Imperia sono stati designati in rappresentanza di Anci Liguria quali componenti del Tavolo di lavoro congiunto per il collegamento all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) previsto dal Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione.

Insieme a loro anche Giorgio Pellitteri, Dirigente del Comune di La Spezia.

Questa nomina di due attivi componenti della nostra associazione giunge a conferma dell'impegno che da sempre ANUSCA ha profuso nello sviluppo e implementazione del sistema INA - SAIA.



### Meccanica Valentini Alessio

costruzioni meccaniche - prototipi

Via Malpighi, 48 - 48018 Faenza (RA) - tel. e fax 0546/620066  
Internet: [www.valentinialessio.it](http://www.valentinialessio.it) E-mail: [info@valentinialessio.it](mailto:info@valentinialessio.it)

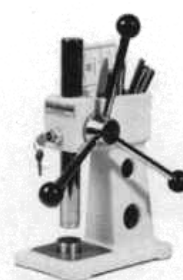
**Timbratrici a secco da tavolo elettriche e manuali**



Mod. T.E.S. 101



Mod. T.M.S. 202



Mod. T.M.S. 203



In aprile e maggio, superati per due volte i precedenti accessi individuali

## La carica dei sessantamila su [www.anusca.it](http://www.anusca.it)

di Sauro Dal Fiume

Anno XXIV, numero 7/8 • Luglio/agosto 2009

an.u.s.c.a.

Notiziario

**L**a prima soglia fu quella dei "cinquantamila", ma in poco più di un anno di lavoro, ecco superato il traguardo dei sessantamila accessi individuali su [www.anusca.it](http://www.anusca.it).

Il portale ANUSCA sia in aprile (60.904), sia in maggio 2009 (63.976), ha registrato un record di accessi individuali, per un totale di oltre trecentomila pagine viste in un solo mese (312.447 il top sempre nel 2009), una conferma del gradimento degli operatori demografici (e non solo) per i contenuti, le news ed anche per la fruibilità del sito internet di ANUSCA che consente una navigazione alla portata di tutti. Un settore strategico nell'intensa attività dell'ANUSCA è certamente diventato quello della comunicazione, intesa a 360 gradi, cioè dal cartaceo, all'audio-video, al web. In occasione del Convegno nazionale di Salsomaggiore, due anni fa, ANUSCA presentò, grazie al lavoro del webmaster Marcello Fanni e la collaborazione dell'Ufficio Stampa ANUSCA, il nuovo sito internet [www.anusca.it](http://www.anusca.it), incontrando subito il gradimento di numerosi operatori. Una sensazione confermata oggi dai dati emersi dall'attivazione, in parte accelerati dall'entusiasmante avvio.

Fu, infatti, un esordio col botto quello del nuovo sito internet di ANUSCA, per il quale l'associazione ha investito (e continua ad investire) importanti risorse, con l'obiettivo di migliorare il servizio e l'informazione che già da ormai diversi anni è a disposizione dei soci e degli altri "navigatori" che trovano risposte su [www.anusca.it](http://www.anusca.it).

A proposito di ottimi risultati, ce n'è uno molto recente: quello registrato dall'altro strumento on-line, la Newsletter ANUSCA, esattamente con 106.214 "giornalini elettronici" che l'Associazione (grazie alla



*EurpA 2009: affollata riunione sulla circolarità anagrafica svoltasi in aprile, mese nel quale il portale Anusca ha registrato il picco degli accessi.*

redazione di giornalisti ed esperti, coordinata da chi vi scrive), ha inviato nell'anno 2008 agli operatori dei servizi demografici iscritti, con una media di 4.500-4650 ogni 15 giorni.

Un servizio innovativo e veloce, che informa con articoli e novità chi quotidianamente lavora in un settore in continua evoluzione come quello dei servizi demografici, uno strumento sul quale il Presidente Paride Gullini e gli altri dirigenti di ANUSCA hanno creduto sin da subito, investendo risorse umane ed economiche, per agevolare il lavoro di chi, ogni giorno, si trova a dover rispondere alle domande dei cittadini che si presentano all'ufficio anagrafe, stato civile ed elettorale dei Comuni.

Alla Newsletter, dal 2005 ANUSCA ha affiancato un altro servizio ancora più... "on-line" quale Anusca

Flash, news in tempo reale curate da Silvia Zini e riguardanti i servizi demografici, notizie che giungono nella casella di posta elettronica degli iscritti, sempre gratuitamente. Bene tutto questo nuovo che avanza legato al web, ma senza cancellare gli strumenti cartacei, le "colonne storiche" della comunicazione di ANUSCA, come il mensile "Notiziario Anusca" ed il trimestrale "Anusca Informa", oltre alla pagina su ItaliaOggi ogni terzo venerdì del mese.

E al ritorno dalle vacanze estive, nel mese di settembre, proporremo un'assoluta novità su [www.anusca.it](http://www.anusca.it) sempre legata all'informazione. Siamo certi che sarà una gradita "sorpresa" per gli operatori dei servizi demografici.